

Diritti umani  
Comunisti europei ad Ankara

ROMA. Una delegazione di partiti comunisti europei sarà questa mattina ad Ankara per «esigere dalle autorità turche la liberazione immediata dei due dirigenti comunisti turchi Haydar Kutlu e Nihat Sargin»...

Maxime Grenet, membro dell'ufficio politico del partito comunista francese, da cui è partita l'iniziativa, ha detto che la missione, oltre a portare un atto di «giusta solidarietà verso dei coraggiosi compagni di lotta», rientra «nella legittima esigenza di giustizia e di rispetto universale dei diritti dell'uomo»...

De Cuellar: «Ogni minuto è prezioso»

Perez de Cuellar: «Ho parlato con entrambi gli invitati, mi sembrano realmente interessati a porre fine al conflitto». Il segretario generale dell'Onu auspica di poter annunciare il cessate il fuoco la prossima settimana.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK. Perez de Cuellar non perde tempo. La parola d'ordine all'Onu è che ogni minuto è prezioso, non vi è ormai ragione perché questa disgraziata guerra duri e continui a mettere vittime...

sessioni successive, martedì, senza neanche aspettare per avviare il negoziato che, come si era detto in un primo momento, arrivasse a New York...



Il ministro degli Esteri dell'Irak, Tariq Aziz (al centro) al suo arrivo all'aeroporto di New York per partecipare alle trattative di pace all'Onu.

ne di Perez lascia supporre che l'ostacolo possa essere superato o aggirato. Stando alle indiscrezioni da parte dei suoi collaboratori, il segretario dell'Onu ha premuto con forza per un'accettazione incondizionata della risoluzione 598...

Polonia, «rapporto Kruscev» in edicola per la prima volta

Era noto a tutti, ma per vie traverse e clandestine, adesso, il famoso «rapporto Kruscev», nel quale l'allora segretario generale (nella foto) denunciò al XX congresso del Pcus i crimini di Stalin...

L'opposizione cilena all'Europa: «Controllate il plebiscito»

una conferenza stampa - il fronte dell'opposizione alla dittatura, per la prima volta unito dalla Dc ai comunisti per il «no» al referendum, chiede un impegno diretto: partecipare alla verifica della legalità del processo elettorale...

Spagna, condannato a 24 anni per violenza carnale

dovranno inoltre risarcire la vittima con un milione di pesetas (circa 10 milioni di lire). L'episodio di violenza risale all'84, quando una ragazza di 19 anni, cui si era bloccata l'auto, chiese un passaggio e fu violentata due volte da entrambi. I giudici hanno considerato ognuna delle due volte un reato indipendente.

Dissidente armeno espulso dall'Urss chiede asilo agli Stati Uniti

parenti. Lo ha reso noto ieri il portavoce dell'ambasciata Usa in Etiopia. «Non avevo alcuna intenzione di lasciare l'Armenia. Sono stato espulso. Otto agenti del Kgb mi hanno prelevato dal mio paese, mi hanno portato a Mosca e da lì, con un volo speciale, siamo arrivati ad Addis Abeba».

Sedecenne risolve il nuovo rompicapo di Rubik

il mondo, promettendo di essere molto più difficile di suo nonno cubo. Ma il gioco e il business annunciato rischiano di andare in frantumi: un sedicenne inglese, Richard McCullough, ha dichiarato di aver scoperto la soluzione dell'enigma, prima della sua presentazione ufficiale.

VIRGINIA LORI

Ancora in atto la controffensiva militare dell'Iran

I mujahedin smentiscono trattative con Ahmad Khomeini

Mentre Tariq Aziz, ministro degli Esteri iracheno, incontra Perez de Cuellar, gli iraniani continuano la controffensiva militare: abbiamo ricacciato il nemico oltre la frontiera meridionale, riprendendo venti chilometri quadrati di territorio, dice radio Teheran.

DAL NOSTRO INVIATO  
GABRIEL BERTINETTO

BAGHDAD. All'altro capo del telefono il signor Tarvin, dell'ufficio stampa dei mujahedin del popolo iraniano, la resistenza antikhomeminista in esilio, che ha le sue basi qui a Baghdad. Signor Tarvin, può confermare la notizia pubblicata da un giornale del Kuwait...

ni, si erano nuovamente impadroniti della città. I mujahedin del popolo esistono come gruppo politico sin dal 1965. Furono tra i protagonisti della lotta contro lo Scia a fianco dei loro attuali nemici al potere a Teheran.

In queste stesse ore l'esercito di Teheran ed i ribelli si stanno affrontando in una terribile battaglia, un vero corpo a corpo nella città di Esfahabad-Garb, a circa cento chilometri dalla frontiera irachena.

Parla Sihanouk: per la Cambogia governo a quattro

GIAKARTA. Il principe Sihanouk ha finalmente lanciato la sua proposta di riconciliazione nazionale. Sicuro di essere al centro dei riflettori come l'unico politico cambogiano capace di trovare un compromesso accettabile per tutti, Sihanouk ha evitato di trasferirsi a Bogor, costringendo le altre delegazioni - il governo filo-vietnamita e le due fazioni della guerriglia (kmer rossi e kmer bianchi) - a raggiungerlo nella residenza del presidente indonesiano Suharto a Giakarta, 70 km chilometri a nord-ovest dalla sede dei colloqui di pace.

Il piano di Sihanouk, articolato in cinque punti, propone la formazione di un governo e di un esercito cambogiano nei quali siano rappresentate, in piena parità, tutte le parti che partecipano ai colloqui. Il governo da me proposto - ha detto Sihanouk - dovrebbe essere l'espressione di un sistema collegiale peritendenziale uguale. Infatti noi manterremo i nostri quattro eserciti. Ma essi formeranno fraternamente un esercito nazionale della Cambogia con uno stato maggiore diviso in quattro.

Gerusalemme  
Violenze nella zona cristiana

GERUSALEMME. Agenti israeliani hanno compiuto negli ultimi giorni una serie di rappresaglie nel quartiere cristiano di Gerusalemme per vendicare il ferimento di un loro collega. Reparti di militari sono penetrati nelle abitazioni dove hanno devastato elettrodomestici, infranto mobili e finestre, calpestato o buttato via viveri e vivande, inquinato con escrementi i serbatoi dell'acqua.

Tensione in Slovenia

Lubiana, Corte militare condanna tre giornalisti

SILVANO GORUPPI

LUBIANA. Sono stati condannati dal Tribunale militare di Lubiana i tre giornalisti ed il sottufficiale accusati della divulgazione di documenti segreti. In maggio la rivista della gioventù socialista «Mladina» aveva denunciato l'esistenza di un piano d'intervento dell'esercito per bloccare la spinta al rinnovamento nella Repubblica slovena. Un piano, dunque, «contro la democrazia in Slovenia e in Jugoslavia».

ad astenersi dal fare dichiarazioni pubbliche. A quanto si è appreso, la difesa - pur essendo sostenuta da uomini in divisa - ha in pratica condiviso i rilievi dell'opinione pubblica slovena. Il dibattimento - è stato osservato - doveva essere pubblico, i civili non avrebbero dovuto essere arrestati e in definitiva il processo si è svolto senza tenere in minimo conto quanto stabilito dalla legge in merito. Il direttore di «Mladina» ha dichiarato di non poter accettare la sentenza di una sentenza che la Corte vuole sia presa in nome del popolo.

Ad aumentare il clima di tensione - mantenuto entro i limiti di una civile protesta, effettuata anche con la deposizione di fiori davanti all'ingresso del Tribunale - ha contribuito pure la decisione di fare svolgere il processo - a Lubiana, capitale della Slovenia, contro quattro cittadini sloveni - non in sloveno, ma in lingua serba. A nulla è valsa una protesta della presidenza della Repubblica slovena presso quella federale di Belgrado.



Fidel commemora l'anniversario della rivoluzione

senza di uno stato socialista vicino alle coste americane. «Non siamo sul mar Nero - ha detto - ma nel mar dei Caraibi. E non è una novanta miglia da Odessa, ma a novanta miglia dalle coste degli Stati Uniti d'America».

Ma sarà scritto in inglese  
Nasce il quotidiano per tutti gli europei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
PAOLO SOLDINI

BRUXELLES. Si chiamerà «The European» (tanto per essere chiari), sarà a colori, formato tabloid e scritto in inglese. Unico limite, quest'ultimo, della potenziale diffusione di quello che i suoi promotori chiamano già il «primo, vero quotidiano europeo». Dovrebbe essere, comunque, un inglese «facile», alla portata di un pubblico il più popolare possibile. Diverso, insomma, da quello dei quotidiani che già oggi si rivolgono al mercato europeo nella lingua d'Alibione, pregevoli ma specializzati.

una solidissima presenza nell'editoria «seria» e nelle proposte di legge. Negli ultimi tempi, dalla fortezza finanziaria della sua «Maxwell Communication Corp.», che si è alleata con l'editrice del Liberal «Guardian», si è lanciato in una serie di operazioni alla grande della diffusione di una edizione inglese delle «Morskovskije Novosti», cavalletto di battaglia della perestrojka gotobachoviana, distribuita a Londra dal quotidiano israeliano «Maariv», l'ingresso nel gruppo belga Hervé (Jumet) e una acquisizione di partecipazioni nella Société Générale de Belgique, forse legata al progetto della pubblicità, «The European» potrebbe essere lanciato nell'edicola nella primavera dell'anno prossimo. Quanto ai contenuti e alla struttura del giornale, il tabloid sarebbe diviso in quattro parti: una dedicata all'attualità (con notizie, ovviamente, da tutti i paesi europei), una indirizzata al pubblico femminile, una che tratterebbe di economia e di sport e l'ultima che conterebbe servizi culturali e reportage.